

Territorio, economia e popolazione a Furtei e Segariu Storia di due comunità

*Riordino, inventariazione e regestazione delle fonti anagrafiche di Segariu e del
Catasto Sardo di Furtei*

Seconda annualità

Relazione illustrativa dell'attività svolta

Premessa

La convenzione stipulata il 30.12.2009 tra il Comune di Furtei e la NUR di Luigi Manias & C. s.n.c. , affidataria della seconda annualità del progetto intercomunale "Territorio, economia e popolazione a Furtei e Segariu. Storia di due comunità" dell'attività di "Riordino, inventariazione e regestazione delle fonti anagrafiche di Segariu e del Catasto Sardo di Furtei", prevede all'art. 3 che "il lavoro dovrà essere consegnato entro il 30 giugno 2010; mentre la data di esposizione pubblica sarà concordata con i due Comuni".

Come è stabilito all'art. 1 della convenzione richiamata le attività specifiche da svolgere sono:

- a) Spoglio dei cinque libri di Segariu;
- b) Elaborazione informatica delle fonti documentarie catastali relative agli assetti immobiliari rurali di Furtei;
- c) Diffusione dei risultati.

Spoglio dei registri parrocchiali e dei Cinque libri di Segariu (1787 - 1865) ed elaborazioni genealogiche dei lignaggi delle famiglie residenti

L'attività di spoglio dei registri parrocchiali e dei Cinque Libri relativamente a battesimi (n. 1941), matrimoni (n. 496) e morti (n. 1537), per un totale di 3.974 atti, ha riguardato il periodo 1787 - 1865. Con il personale dell'Ufficio di Stato Civile del Comune di Segariu sono stati ulteriormente definiti i lignaggi (ovvero i gruppi di discendenza unilineare che si origina da un/una antenato/a comune e comprende tutti i suoi discendenti) che dovevano essere oggetto dello spoglio e della successiva elaborazione genealogica. Naturalmente sulla scorta dei nuovi dati acquisiti sono state ulteriormente riviste e corrette le genealogie precedentemente elaborate.

I lignaggi individuati, dopo un accurata verifica dell'anagrafe e la rilevazione dei nessi matrimoniali, sono risultati 63 ; identificati in tabella in ordine alfabetico, comprensivi del numero dei nuclei famigliari attestati, il luogo di provenienza (quando specificato), la data di residenzialità e le professioni rilevate.

Angius	1	?	1931	Fontaniere
Annis	1	Guasila	1907	Contadino
Ardau	7		1787	Bracciante, Contadino
Ardu	2	Sardara	1858	Falegname
Atzeni	1	Suelli	1920	Contadino
Bianco	1	Bianco	1928	Contadino
Boi	2	Villamar; Ortacesus	1806; 1863	Braccianti
Cabras	1	Sanluri	1836	Bracciante, Contadino
Caddeo	1	Furtei	1911	Contadino
Caria	1	Samassi	1836	Contadino, Carrettiere
Carta	3	Villamar; Sanluri	1799; 1913	Contadino, Falegname, Tolaio
Casu	4	Furtei; Uras	1897; 1846	Bracciante, Contadino, Muratore
Cau	3	Villamar	1833	Pastore, Carrettiere, Contadino, Panettiere
Chiu	1	Villamar	1857	Contadino
Cirina	3	Suelli	1865	Contadino, Calzolaio, Bracciante
Collu	2	Sanluri, Villamar	1886	Possidente, Cantoniere
Concu	2		1817	Bracciante, calzolaio
Curreli	7	Villamar	1856	Bracciante, Contadino, Mastruccaio, Carrettiere, Muratore
Demontis	1	Furtei; Guasila	1914	Pastore
Diana	1	Sardara	1900	Proprietario (Nobile)
Fadda	2	Quartu S. Elena, Guasila	1895	Bracciante, Contadino
Fenu	1	Guasila	1901	Bracciante, Muratore, Contadino
Frau	3		1843	Contadino, Muratore, Scalpellino
Frongia	2	Lunamatrona, Villamar	1886	Bracciante, Carrettiere, Contadino
Gessa	1	Senorbì	1924	Contadino
Ghiani	4	Villamar	1840	Contadino
Lai	4	Barumini, Villamar, Segariu	1838,1856,1850	Bracciante, Contadino, Carrettoniere, Vaccaio, Sarto
Liggi	1	Capoterra	1888	Fabbro, Falegname, Possidente, Contadino
Lilliu	1	Furtei	1890	Bracciante
Lisci	1	Guasila	1938	Pecoraio
Mancosu	1	Samatzai	1870	Bracciante, Contadino
Medas	4	Furtei, Guasila	1802	Bracciante, Contadino, Bottaio
Mocci	1	Segariu, Arixi	1822	Pecoraio, Bracciante, Contadino, Proprietario
Moi	1		1825	Bracciante, Contadino, Scalpellino
Muntoni	1	Terralba	1861	Bracciante, Contadino

Murgia	4	Guamaggiore	1887	Bracciante, falegname, Commerciante
Murru	5	Isili	1831	Bracciante, Contadino, Impiegato
Olla	1	Donori	1932	Contadino
Onnis	1		1813	Contadino
Palmas	1		1794	Contadino, Scarpaio, Carpentiere
Pes / Peis	3		1791	Commerciante, Contadino, Possidente
Pibiri	1	Guasila	1926	Calzolaio, Contadino
Pinna	6		1788	Bracciante, Carpentiere, Contadino, Proprietario
Pintori	1	Tuili	1885	Contadino
Pisanu	1	Ortacesus	1901	Bracciante, Contadino, Pastore
Pistis	5	Guasila	1831	Bracciante, Contadino
Podda	3	Sanluri, Uras, Furtei	1910	Commerciante, Contadino
Porcu	1	San Basilio	1869	Bracciante, Contadino
Sabiu	1	Siliqua	1896	Bracciante, Contadino
Salis	2	Villamar	1856	Bracciante, Contadino
Scanu	1	Suelli	1887	Bracciante
Serroni	3		1797	Bracciante, Fabbro, Contadino
Serra	2		1830	Contadino
Silenu	2	Furtei	1793	Bracciante, Contadino
Simbula	1	Villanovafranca	1841	Contadino, Proprietario
Spiga	1	Barumini	1890	Contadino
Tatti	1		1815	Contadino
Tronci	1		1806	Contadino, Proprietario
Ulargiu	1		1796	Bracciante, Contadino
Vacca	1	Furtei	1900	Bracciante, Contadino
Vargiu	3		1812	Bracciante, Contadino, Scarpaio, Carrettoniere
Vinci	3	Sanluri; Serrenti	1815;	Bracciante, Pastore, Contadino, Carrettoniere, Carpentiere
Zara	1		1861	Bracciante, Contadino

Gli alberi genealogici sono a sviluppo verticale, ovvero si parte dall'alto con il capostipite per poi scendere verso il basso individuando i legami con i discendenti diretti. Le persone che apparterranno alla stessa generazione sono collocate sulla stessa linea orizzontale da sinistra verso destra, quelle più vecchie su una linea orizzontale superiore. Tale senso di collocazione e lettura indica la successione cronologica della nascita dei discendenti. I maschi sono individuati dal segno grafico del quadrato e le femmine dal cerchio. Le date indicate, se ricavabili dalle fonti, sono gli anni di nascita, matrimonio e morte. Per individuare i rapporti parentali tra le diverse famiglie sono stati indicati nei legami matrimoniali, quando

le fonti li segnalano, i genitori della sposa; il luogo di nascita, le professioni dei maschi e quelle particolari (insegnanti, ecc.) delle femmine. Il programma informatico per le elaborazione delle genealogie prevede che venga indicato di default solo il primo nome per ogni individuo. L'elaborazione delle tavole genealogiche è stata realizzata, come di consueto, attraverso l'utilizzazione di due software distinti: un programma di elaborazione dati, con il quale si attivano funzioni di ricerca e aggregazione, e un programma di elaborazione grafica per realizzare e stampare le tavole.

Elaborazione informatica delle fonti documentarie catastali relative agli assetti immobiliari urbani di Furtei

Il Vecchio Catasto fu istituito in Sardegna con Legge 15 aprile 1851 n. 1191, Regolamento 5 giugno 1851 n. 1194 per l'esecuzione della precedente legge, e successivamente con il Regolamento 23 maggio 1855 furono dettate le norme per la conservazione del Catasto provvisorio dell'Isola.

Gli elementi costitutivi che compongono il catasto sardo sono il Sommarione; la matrice dei possessori, le mappe.

Mentre nella passata annualità lo spoglio dei dati ha riguardato il Sommarione e la matrice dei possessori, relativamente al catasto urbano; nel corrente anno l'indagine ha interessato la partizione del Sommarione relativa al del catasto rurale, con l'inserimento dei seguenti dati:

- a) Numero progressivo
- b) Numero attribuito in sede di rilevazione catastale
- c) Cognome e nome del titolare dell'unità immobiliare
- d) Titolo e modo di possesso
- e) Toponimo
- f) Qualità della coltura
- g) Superficie in are e centiare

La maschera di accoglimento dei dati, per soddisfare l'articolazione dei campi del Sommarione relativamente al catasto rurale, è stata estesa ad ulteriori stringhe.

Lo spoglio ha riguardato

Presentazione pubblica dei risultati

Come previsto dall'art. 3 della convenzione "la data di esposizione pubblica sarà concordata con i due Comuni". Così è stato e la presentazione pubblica delle genealogie di Segariu è stata fatta alle 16.00 di sabato 20 novembre 2010, presso il Centro di Aggregazione Sociale; mentre la presentazione dello spoglio del

Catasto Sardo di Furtei è stato fatta alle 11.00 di domenica 21 novembre 2010, presso il Chiosco Comunale. In entrambi i casi i due eventi hanno visto una congrua partecipazione di pubblico, che ha dimostrato attenzione interesse per le tematiche affrontate.

Ales 22 novembre 2010